

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	05645680967
Numero Rea	MILANO 1837186
P.I.	05645680967
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.599	8.064
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.428.549	2.143.386
7) altre	4.735.263	4.621.965
Totale immobilizzazioni immateriali	7.170.411	6.773.415
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	4.121	4.987
Totale immobilizzazioni materiali	4.121	4.987
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.174.532	6.778.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	665.901	644.252
Totale rimanenze	665.901	644.252
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.419.479	3.889.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.419.479	3.889.953
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.487	41.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.615	0
Totale crediti tributari	51.102	41.410
5-ter) imposte anticipate	3.607.225	3.371.771
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	949.170	844.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	949.170	844.019
Totale crediti	9.026.976	8.147.153
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	40.000.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.000.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.350.746	81.439.117
3) danaro e valori in cassa	342	927
Totale disponibilità liquide	80.351.088	81.440.044
Totale attivo circolante (C)	130.043.965	90.231.449
D) Ratei e risconti	23.718	100.589
Totale attivo	137.242.215	97.110.440

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	133.266	118.651
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.735.025	1.457.335
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503.954	292.305
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.372.244	5.868.292
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	271.899	0
Totale fondi per rischi ed oneri	271.899	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.252.945	1.113.993
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.129.362	13.848.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	15.129.362	13.848.163
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.068.796	2.461.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.068.796	2.461.983
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.391	159.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	206.391	159.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.319	160.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.319	160.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.903.900	46.284.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.260.274	13.260.274
Totale altri debiti	97.164.174	59.544.685
Totale debiti	114.774.042	76.174.529
E) Ratei e risconti	14.571.085	13.953.626
Totale passivo	137.242.215	97.110.440

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.081.022	10.045.542
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	21.649	(192.212)
5) altri ricavi e proventi		
altri	465.312	342.140
Totale altri ricavi e proventi	465.312	342.140
Totale valore della produzione	8.567.983	10.195.470
B) Costi della produzione		
7) per servizi	4.336.955	6.376.164
8) per godimento di beni di terzi	167.331	188.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.444.920	2.206.951
b) oneri sociali	731.418	670.342
c) trattamento di fine rapporto	180.688	255.522
e) altri costi	0	1.390
Totale costi per il personale	3.357.026	3.134.205
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229.780	225.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.285	2.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	232.065	228.255
14) oneri diversi di gestione	34.369	29.035
Totale costi della produzione	8.127.746	9.955.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	440.237	239.585
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	683.637	209.596
Totale proventi diversi dai precedenti	683.637	209.596
Totale altri proventi finanziari	683.637	209.596
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	413.802	48.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	413.802	48.632
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	269.835	160.964
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	710.072	400.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	440.943	24.303
imposte relative a esercizi precedenti	629	(15)
imposte differite e anticipate	(235.454)	83.956
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	206.118	108.244
21) Utile (perdita) dell'esercizio	503.954	292.305

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	503.954	292.305
Imposte sul reddito	206.118	108.244
Interessi passivi/(attivi)	(269.835)	(160.964)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.443)	(368)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	438.794	239.217
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	452.588	260.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	232.065	228.255
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	684.653	488.513
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.123.447	727.730
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.649)	192.211
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(529.526)	(1.317.766)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.009.367)	2.028.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	76.871	(58.686)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	617.459	(177.650)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.076.552	5.705.683
Totale variazioni del capitale circolante netto	37.210.340	6.372.727
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.333.787	7.100.457
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	650.694	(50.169)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.128)	(38.751)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(41.737)	(393.663)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	587.829	(482.583)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.921.616	6.617.874
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.419)	(1.532)
Disinvestimenti	1.443	368
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.596)	(19.257)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(40.000.000)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.010.572)	(20.421)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(13.407)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(13.407)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.088.956)	6.584.046
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	81.439.117	74.854.927
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	927	1.071
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	81.440.044	74.855.998
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.350.746	81.439.117
Danaro e valori in cassa	342	927
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.351.088	81.440.044
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 503.954 (nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 era stato conseguito un utile di € 292.305).

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

CRITERI DI FORMAZIONE E DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2022.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario, che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, è stato redatto in forma comparativa ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Il postulato della competenza richiede che i costi debbano essere correlati ai ricavi dell'esercizio. Un esempio di correlazione tra costi e ricavi, come indicato dall'OIC 11 par.32, riguarda la rilevazione dei risconti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ove necessario, sono state effettuate le opportune riclassificazioni dei saldi relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione, non utilizzabili e pertanto non ammortizzate, si riferiscono alla realizzazione delle costruende tratte B2, C e D del collegamento autostradale Pedemontana e sono iscritte al costo

storico, che accoglie tutti i costi diretti e la quota di costi indiretti afferente le immobilizzazioni stesse, tenuto conto dell'esclusività dell'oggetto sociale della società e dell'effettiva imputabilità dei costi alla realizzazione delle opere da realizzare a mezzo dei concessionari.

L'ammortamento è e sarà effettuato in base alla durata delle concessioni delle singole autostrade con inizio a partire dalla data di entrata in funzione delle singole tratte autostradali.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento viene eventualmente riadeguato solo qualora venga accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del collegamento autostradale BreBeMi, della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle tratte del collegamento autostradale Pedemontana (Tratta A, Tratta B, Tangenziale di Como e Tangenziale di Varese) entrati in esercizio nel corso dell'anno 2015. L'ammortamento è calcolato sulla base della durata delle singole Concessioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste altresì dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio.

- **Altri beni:**

- mobili e arredi: 12%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio, ritenendo che l'ammortamento integrale sia rappresentativo della vita utile di tali cespiti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost to cost). Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione. In particolare, gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (acconti acquisiti a titolo definitivo) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso, nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., tenuto conto del fattore temporale, nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei debiti entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, ed i costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi attivi nominali. Laddove i crediti siano iscritti per un importo superiore al loro valore di

presumibile realizzo, la Società ne adegua il valore contabile per mezzo di un apposito fondo di svalutazione. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Titoli

Sono rilevati al costo di acquisto, considerato non inferiore al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. I contributi statali, assegnati a CAL in gestione, risultano iscritti tra le disponibilità liquide, con contestuale iscrizione di un debito verso la Concessionaria. Sulla base della Convenzione Unica, infatti, CAL è obbligata a trasferire tali contributi alla Concessionaria a presentazione di stati avanzamento lavori. Gli interessi che maturano tra la data di ottenimento del contributo e l'erogazione dello stesso, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi previsto dall'OIC 11 par. 32, sono rinviati fino all'entrata in funzione della tratta autostradale a cui si riferiscono, e sono pertanto classificati tra i risconti passivi. Tali interessi sono infatti di pertinenza di CAL e su di essi opera inoltre un vincolo di destinazione, e quindi di indisponibilità, in quanto utilizzabili dalla società solo per coprire i costi relativi al progetto che beneficia del contributo statale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

In particolare, i risconti passivi rappresentano quote di proventi finanziari generati, nel presente esercizio o in precedenti esercizi, su contributi statali di competenza dei Concessionari, rinviati fino all'entrata in funzione dell'opera a cui si riferiscono ed imputati a conto economico sulla base della durata delle Convenzioni, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza

certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, così come quelli dell'attualizzazione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti; in tali casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei debiti entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter saldare il debito.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri, relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di

legge già emanate alla data di approvazione del bilancio d'esercizio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Conversioni in valuta estera

Le eventuali operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), inizialmente rilevate ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-*bis*) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo sono convertite al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Si precisa altresì che non sussistono crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "*domestic swap*", "*option*", ecc..

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.170.411 (€ 6.773.415 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.091	141.171	2.143.386	6.398.316	8.737.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.091	133.107	0	1.776.351	1.964.549
Valore di bilancio	0	8.064	2.143.386	4.621.965	6.773.415
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	9.597	285.163	332.016	626.776
Ammortamento dell'esercizio	0	11.062	0	218.718	229.780
Totale variazioni	0	(1.465)	285.163	113.298	396.996
Valore di fine esercizio					
Costo	55.091	150.768	2.428.549	6.730.332	9.364.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.091	144.169	0	1.995.069	2.194.329
Valore di bilancio	0	6.599	2.428.549	4.735.263	7.170.411

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per € 2.428.549 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione delle costruende tratta B2, C e D del collegamento autostradale Pedemontana e sono iscritte al costo storico che ha accolto tutti i costi diretti e la quota di costi indiretti afferente alle immobilizzazioni medesime, tenuto conto dell'esclusività dell'oggetto sociale

della società e dell'effettiva imputabilità dei costi alla realizzazione delle opere da realizzare a mezzo dei concessionari.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per € 4.735.263 sulla base del costo sostenuto, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del collegamento autostradale BreBeMi, della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle tratte di collegamento autostradale Pedemontana (Tratta A, Tratta B, Tangenziale di Como e Tangenziale di Varese) entrati in esercizio nel corso dell'anno 2015. L'ammortamento è calcolato sulla base della durata delle singole concessioni.

La voce è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Pedemontana	1.223.736	201.807	1.425.543
	BreBeMi	1.421.575	-128.435	1.293.140
	Tangenziale Est Milano - Arco Teem	311.197	-7.339	303.858
	Tangenziale Est Milano - Asse Teem	1.665.457	47.265	1.712.722
Totale		4.621.965	113.298	4.735.263

La variazione è riferibile in parte alle quote di ammortamento ed in parte alla capitalizzazione nell'esercizio di nuovi costi per spese legali derivanti dalla sentenza di definizione del contenzioso in essere con l'avv. Carmen Leo, Procedimento civile R.G. 34727/2016, a seguito di sentenza n. 9576/2023, pubblicata il 28 novembre 2023, pronunciata dalla Sezione Quinta Civile del Tribunale di Milano, che ha condannato CAL al pagamento, in favore dell'avv. Carmen Leo, delle seguenti somme:

- euro 578.679,32 per onorari;
- euro Euro 369.956,48 per interessi moratori, ridotti ad una stima di euro 130.000 a seguito di trattative in corso con i legali della controparte;
- euro 35.880 per spese legali.

Ai fini del bilancio dell'esercizio, si precisa che:

- i) l'importo degli onorari sopra indicati è stato capitalizzato tra le immobilizzazioni in corso ed è stato assoggettato ad ammortamento con riguardo alle tratte già entrate in funzione, in quanto tali onorari sono riferibili ai tratti autostradali affidati in concessione;
- ii) gli interessi passivi sono stati, in parte, capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso per un importo pari a euro 37.501,43 e, per la parte residua di euro 92.498,57, imputati a costo tra gli 'Oneri finanziari' di Conto Economico;
- iii) le spese legali sono state interamente imputate a costo all'interno dei 'Costi per servizi' di Conto Economico.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione "Contenziosi" della Relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.121 (€ 4.987 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.765	260.646	264.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.765	255.659	259.424
Valore di bilancio	0	4.987	4.987
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.419	1.419
Ammortamento dell'esercizio	0	2.285	2.285
Totale variazioni	0	(866)	(866)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.765	244.468	248.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.765	240.347	244.112
Valore di bilancio	0	4.121	4.121

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 4.121 è così composta e si è così movimentata:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	983	-536	447
	Macchine Ufficio Elettroniche	1.991	467	2.458
	Telefoni Cellulari	2.013	-797	1.216
Totale		4.987	-866	4.121

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si segnala che nell'esercizio in rassegna non sono state compiute operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 665.901 (€ 644.252 nel precedente esercizio) e si riferiscono allo stato avanzamento della commessa Alta Vigilanza sul collegamento autostradale Pedemontana.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	644.252	21.649	665.901
Totale rimanenze	644.252	21.649	665.901

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.026.976 (€ 8.147.153 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.419.479	0	4.419.479	0	4.419.479
Crediti tributari	48.487	2.615	51.102		51.102
Imposte anticipate			3.607.225		3.607.225
Verso altri	949.170	0	949.170	0	949.170
Totale	5.417.136	2.615	9.026.976	0	9.026.976

La voce crediti verso clienti è riferibile alle attività dettagliate nella seguente tabella:

<i>Crediti verso clienti</i>	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Attività di Project & Construction Management	300.000	300.000	600.000
Canoni di Concessione	2.197.114	249.619	2.446.733
Canoni di Subconcessione	169.707	23.087	192.794
Attività per Accordi/Convenzioni Regione Lombardia	1.201.878	-42.917	1.158.961
Rimborsi diversi	21.254	-320	20.934
Altri	0	57	57
Totale	3.889.953	529.466	4.419.479

Per il dettaglio della voce "Imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

I crediti verso altri sono così composti:

<i>Crediti verso altri</i>	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Crediti v/soci	324.710	78.722	403.432
Crediti verso istituti di previdenza e assistenza	751	804	1.555
Crediti verso banche per interessi attivi netti di competenza	0	481.297	481.297

Crediti per anticipi a fornitori	518.558	-455.672	62.886
Totale	844.019	105.152	949.171

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.889.953	529.526	4.419.479	4.419.479	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.410	9.692	51.102	48.487	2.615	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.371.771	235.454	3.607.225			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	844.019	105.151	949.170	949.170	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.147.153	879.823	9.026.976	5.417.136	2.615	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.419.479	4.419.479
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.102	51.102
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.607.225	3.607.225
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	949.170	949.170
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.026.976	9.026.976

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si segnala che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante che siano derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 40.000.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	40.000.000	40.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	40.000.000	40.000.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono integralmente costituite da *Time Deposit* della durata di 12 mesi, sottoscritti nell'esercizio in rassegna presso Banca Popolare di Sondrio allo scopo di far fruttare le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti dedicati ai contributi di Autostrada Pedemontana Lombarda e Tangenziale Esterna Milano, considerato il maggior orizzonte temporale in cui si prevede di dover utilizzare tali importi di denaro.

Più nello specifico, la voce 'Altri titoli non immobilizzati' è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati Contributi Pedemontana	0	25.000.000	25.000.000
Altri titoli non immobilizzati Contributi TE /RL	0	15.000.000	15.000.000
Totale	0	40.000.000	40.000.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 80.351.088 (€ 81.440.044 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.439.117	(1.088.371)	80.350.746
Denaro e altri valori in cassa	927	(585)	342
Totale disponibilità liquide	81.440.044	(1.088.956)	80.351.088

La voce Depositi bancari e postali è così composta:

Depositi bancari e Postali	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C/C Ordinario	13.581.164	1.057.346	14.638.510
C/C Contributi Pedemontana	50.880.340	10.800.593	61.680.933
C/C Depositi Cauzionali Pedemontana	3.715.906	36.183	3.752.089
C/C Contributi TE Regione Lombardia	13.260.991	-12.981.851	279.140
Carta di credito prepagata	716	-642	74
Totali	81.439.117	-1.088.371	80.350.746

La variazione delle disponibilità liquide è essenzialmente causata:

- dall' incremento di Euro 1.057.346 della voce "C/C Ordinario", essenzialmente dovuto agli anticipi versati da Regione Lombardia sulla base degli accordi di Collaborazione e Convenzioni in essere;

- dall'incremento di Euro 10.800.593 della voce "C/C Contributi Pedemontana", generato dai maggiori contributi incassati nell'esercizio dal MIT e destinati all'Autostrada Pedemontana, rispetto all'importo dei contributi erogati al Concessionario;
- dal decremento di Euro 12.981.851 della voce C/C Contributi TE Regione Lombardia, dovuto alla sottoscrizione nel corso dell'esercizio dei *Time Deposit* come dettagliato nella sezione sopra riportata "Attività Finanziarie".

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio:

- sono stati ricevuti dal MIT ed erogati al Concessionario i contributi relativi alla realizzazione del collegamento autostradale Brebemi per un totale di Euro 20.000.000;
- sono stati ricevuti i contributi dovuti a Regione Lombardia dal Concessionario Tangenziale Esterna Spa, ai sensi dall'art. 7.1 della Convenzione Unica, per un importo pari a Euro 2.000.000.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 23.718 (€ 100.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.589	(76.871)	23.718
Totale ratei e risconti attivi	100.589	(76.871)	23.718

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti	1.005	229	1.234
Canoni telefonici	436	-436	0
Canoni assistenza software	0	39	39
Canoni assistenza hardware	4.347	-3.441	906
Corsi formazione	379	5.097	5.476
Licenze software	7.591	-5.260	2.331
Premi assicurativi	80.609	-67.301	13.308
Quote associative	5.968	-5.968	0
Altri	254	170	424
Totali	100.589	-76.871	23.718

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si segnala che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, oneri finanziari per euro 37.501.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.372.244 (€ 5.868.292 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	4.000.000	0	0		4.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	118.651	14.615	0		133.266
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	0	(2)		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.457.335	277.690	0		1.735.025
Utile (perdita) dell'esercizio	292.305	(292.305)	0	503.954	503.954
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.868.292	0	(2)	503.954	6.372.244

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.000.000	0	0	0
Riserva legale	107.259	0	11.392	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.254.294	0	203.041	0
Utile (perdita) dell'esercizio	227.840	0	-227.840	0
Totale Patrimonio netto	5.589.394	0	-13.407	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.000.000
Riserva legale	0	0		118.651
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.457.335
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	292.305	292.305
Totale Patrimonio netto	0	0	292.305	5.868.292

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.000.000	di capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	133.266	di utili	B	133.266	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	di arrotondamento		0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	1.735.025	di utili	A B C	1.461.038	129.306	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	5.868.290			1.594.304	129.306	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				1.594.304		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che parte delle riserve formatesi nel corso degli anni e iscritte nel Patrimonio Netto debbono essere considerate indisponibili e vincolate alla copertura dei costi relativi all'opera Pedemontana, in quanto formatesi per effetto degli interessi attivi maturati sui contributi ricevuti e da erogare per la realizzazione dell'Opera stessa. Infatti, posto il vincolo di destinazione all'Opera dei contributi e, di conseguenza, dei proventi cumulati e accantonati a Risconti Passivi per rispettare la correlazione temporale alla durata dell'Opera, il rilascio dei Risconti Passivi in funzione della durata della concessione ha contribuito a generare, al netto delle quote di ammortamento dei costi capitalizzati relativi a tale Opera ed al netto dell'effetto fiscale (sostenuto fin dall'origine della maturazione), parte del risultato d'esercizio e quindi parte del Patrimonio Netto, che deve considerarsi indisponibile.

Per una migliore gestione del vincolo, si ritiene opportuno fornire il dettaglio di tale frazione di Patrimonio Netto indisponibile che deve ritenersi asservito, con vincolo di destinazione, alla copertura dei costi relativi all'Opera Pedemontana:

Periodo	Interessi Attivi	Quote ammortamento	Imposte	Frazione Patrimonio Indisponibile
2015 - 2020	1.014.114	(243.894)	(772.834)	(2.614)
2021	176.024	(42.657)	(42.246)	91.121
2022	176.024	(42.657)	(42.246)	91.121
2023	181.354	(43.470)	(43.525)	94.359
Totale	1.547.516	(372.678)	(900.851)	273.987

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 271.899 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	271.899	271.899
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	271.899	271.899

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	0	0	271.899	271.899

La voce "Altri fondi" è integralmente costituita dall'accantonamento, effettuato nell'esercizio 2023, a copertura della quota di interessi attivi maturati sui contributi ricevuti da Tangenziale Esterna (al netto delle spese bancarie inerenti), in merito ai quali sussiste il rischio di riversamento a Regione Lombardia unitamente ai contributi stessi.

L'accantonamento è stato prudenzialmente effettuato per l'intero importo degli interessi maturati, al netto delle spese bancarie inerenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto tra le passività per complessivi € 1.252.945 (€ 1.113.993 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.113.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	180.688
Utilizzo nell'esercizio	38.077
Altre variazioni	(3.659)
Totale variazioni	138.952
Valore di fine esercizio	1.252.945

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 114.774.042 (€ 76.174.529 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	13.848.163	1.281.199	15.129.362
Debiti verso fornitori	2.461.983	-393.187	2.068.796
Debiti tributari	159.065	47.326	206.391
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	160.633	44.686	205.319
Altri debiti	59.544.685	37.619.489	97.164.174
Totale	76.174.529	38.599.513	114.774.042

La voce "Altri debiti" è così composta:

<i>Altri debiti</i>	Valore esercizio precedente	Variazione nell' esercizio	Valore esercizio corrente
Debiti v/soci	4.684	-4.600	84
Debiti verso Regione Lombardia per contributi versati dal Concessionario TEM	13.260.274	2.000.000	15.260.274
Debiti verso Pedemontana per contributi pubblici	40.094.890	35.509.785	75.604.675
Debiti verso Comune di Bormio/Regione Lombardia	2.222.400	0	2.222.400
Depositi cauzionali	3.715.706	0	3.715.706
Debiti verso personale	178.835	40.093	218.928
Altri debiti	67.896	74.211	139.107
Totale	59.544.685	37.619.489	97.164.174

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	13.848.163	1.281.199	15.129.362	15.129.362	0	0
Debiti verso fornitori	2.461.983	(393.187)	2.068.796	2.068.796	0	0
Debiti tributari	159.065	47.326	206.391	206.391	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.633	44.686	205.319	205.319	0	0
Altri debiti	59.544.685	37.619.489	97.164.174	81.903.900	15.260.274	0
Totale debiti	76.174.529	38.599.513	114.774.042	99.513.768	15.260.274	0

Variazioni più significative intervenute all'interno dei debiti

Le variazioni più significative sono relative alle seguenti voci:

- Voce "Acconti", incrementatasi di € 1.281.199, che comprende gli anticipi versati da Regione Lombardia sulla base degli Accordi di Collaborazione e Convenzioni in essere;
- Voce "Altri Debiti", aumentata di € 37.619.489, essenzialmente riferibile a queste ragioni:
 - per Euro 35.509.785 ai Contributi Pubblici ricevuti dal MIT e destinati ad Autostrada Pedemontana;
 - per Euro 2.000.000 al Contributo annuale versato dal Concessionario Tangenziale Esterna Spa, ai sensi dell'art. 7.1 della Convenzione Unica, da riversare a Regione Lombardia;
 - per Euro 49.655, agli interessi passivi che risultano dovuti in misura uguale agli interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto corrente dedicato al Deposito Cauzionale relativo al Progetto Pedemontana.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	15.129.362	15.129.362
Debiti verso fornitori	2.068.796	2.068.796
Debiti tributari	206.391	206.391
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.319	205.319
Altri debiti	97.164.174	97.164.174
Debiti	114.774.042	114.774.042

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che non sussistono garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si segnala che non sussistono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.571.085 (€ 13.953.626 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	13.953.626	617.459	14.571.085
Totale ratei e risconti passivi	13.953.626	617.459	14.571.085

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

	Interessi contribuiti Pedemontana	14.522.041
	Interessi contribuiti Tang. Est Esterna	49.044
Totale		14.571.085

I risconti passivi sono relativi agli interessi attivi maturati sui contributi statali per i progetti Pedemontana e Tangenziale Est Esterna di Milano. Tali interessi, generati sui contributi statali di competenza del Concessionario e utilizzabili solo per i costi relativi ai progetti Pedemontana e Tangenziale Est Esterna di Milano, sono stati rinviati fino alla entrata in funzione dell'opera a cui si riferiscono, e vengono man mano imputati a conto economico sulla base della durata delle concessioni di seguito individuata:

- Tangenziale Esterna: 2015/2065;
- Pedemontana: 2014/2051.

Nello specifico, si evidenzia che l'incremento nell'esercizio dei risconti passivi pluriennali è riferito essenzialmente a Pedemontana ed è costituito dagli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente dedicato ai contributi e dagli interessi maturati sui *Time Deposit* rinviati al futuro, come già avvenuto in precedenza.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categorie di attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Alta Vigilanza Pedemontana	1.200.000	0	1.200.000
Canoni di Concessione	2.197.114	249.619	2.446.733
Canoni di Sub-concessione BreBeMi	169.707	23.087	192.794
Attività Collaudatori	0	0	0
Attività Accordi/Convenzioni Regione Lombardia	6.478.721	-2.237.226	4.241.495
Totale	10.045.542	-1.964.520	8.081.022

I canoni di Concessione sono così suddivisi:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni Concessione Pedemontana	403.894	20.394	424.288
Canoni Concessione BreBeMi	1.086.445	130.285	1.216.730
Canoni Concessione Tangenziale Est Milano	706.775	98.940	805.715
Totale	2.197.114	249.619	2.446.733

I ricavi derivanti da Accordi e Convenzioni con Regione Lombardia sono così suddivisi:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni Ponte San Benedetto	595.821	-533.986	61.835
Prestazioni Valtellina Fattibilità	95.062	-95.062	0
Prestazioni Verdello	4.996.503	-4.536.418	460.085
Prestazioni Verdello Lotto II	24.354	1.773.541	1.797.895
Prestazioni IPB	298.847	-169.018	129.829
Prestazioni Bormio	181.228	1.095.262	1.276.490
Prestazioni Goito	192.804	154.236	347.040
Prestazioni Isolaccia	30.520	90.493	121.013
Prestazioni Ruinon	63.582	-16.274	47.308
Totale	6.478.721	-2.237.226	4.241.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.081.022
Totale	8.081.022

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 465.312 (€ 342.140 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri ricavi e proventi;			
- Verso Soci:			
Attività Accordo di collaborazione	265.029	71.537	336.566
Distacco personale	46.969	-4.865	42.104
Rimborsi spese	6.838	4.339	11.177
Totale verso Soci	318.836	71.011	389.847
- Altri ricavi diversi			
Plusvalenze	368	1.075	1.443
Rimborsi spese legali da sentenza, pubblicazioni di bandi gara, imposte di bollo contratti, abbuoni	22.497	-3.936	18.561
Totale Altri ricavi diversi	22.865	-2.861	20.004
- Sopravvenienze attive			
Rettifica costi esercizi precedenti	439	55022	55.461
Totale sopravvenienze attive	439	55.022	55.461
Totale Altri Ricavi e proventi	342.140	123.172	465.312

Gli Altri ricavi verso Soci si riferiscono alle attività di cooperazione svolte a seguito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto con Regione Lombardia e il Socio Aria Spa per alcune importanti infrastrutture regionali autostradali.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.336.955 (€ 6.376.164 nel precedente esercizio).

La variazione è imputabile sostanzialmente a minori costi sostenuti sulle commesse Verdello I e Ponte San Benedetto rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavori	5.103.989	-3.244.315	1.859.674
Servizi risoluzione interferenze/espropri	115.009	25.542	140.552
Servizi tecnici e di progettazione	279.674	1.169.693	1.449.366
Servizi legali e notarili	187.504	-45.165	142.339
Servizi tributari e amministrativi	34.632	12.006	46.638
Altri servizi	22.085	3.924	26.009
Compensi consiglio di amministrazione, relativi contributi e rimborsi spese	294.238	16.779	311.017
Compensi collegio sindacale, relativi contributi e rimborsi spese	72.399	525	72.925
Compensi organismo di vigilanza, relativi contributi e rimborsi spese	36.410	173	36.583
Spese di funzionamento (revisione contabile, spese telefoniche, assicurazioni, spese viaggio, buoni pasto e altre)	230.224	21.627	251.851
Totale	6.376.164	-2.039.210	4.336.955

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 167.331 (€ 188.226 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	142.759	-34.797	107.962
Royalties, diritti d'autore e brevetti	11.646	6.299	17.945
Altri	33.821	7.603	41.424
Totale	188.226	-20.895	167.331

I costi per 'Royalties, diritti d'autore e brevetti' sono costituiti da licenze d'uso software, mentre gli 'Altri' costi di godimento sono costituiti prevalentemente da canoni di noleggio di apparecchiature elettroniche e autovetture ad uso aziendale.

Costi del personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.357.026 (€ 3.134.205 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	2.206.951	237.969	2.444.920
Oneri sociali	670.342	61.076	731.418

Trattamento di fine rapporto	255.522	-74.834	180.688
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	1.390	-1.390	0
Totali	3.134.205	222.821	3.357.026

L'importo degli "Oneri sociali" esposto nella colonna comparativa (2022) differisce di € 4.735 in più rispetto a quanto esposto nello scorso esercizio, a seguito della riclassifica dei Contributi Fonte che nel bilancio chiuso al 31/12/2022 erano allocati all'interno della voce "Trattamento di quiescenza e simili".

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 229.780 (€ 225.575 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.864	3.198	11.062
7) Altre			
- Pedemontana	42.657	813	43.470
- BreBeMi	128.434	0	128.434
- Tangenziale Est Milano - Arco	7.340	0	7.340
- Tangenziale Est Milano - Asse	39.280	194	39.474
Totali	225.575	4.205	229.780

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.285 (€ 2.680 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
4) Altri beni			
- Mobili e arredi	536	-536	0
- Macchine Ufficio Elettroniche	1.208	-256	952
- Telefoni cellulari	936	-139	797
- Macchine Ufficio Elettroniche < Euro 516,46	0	536	536
- Sistemi elettronici < Euro 516,46	0	0	0
Totali	2.680	-395	2.285

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 34.369 (€ 29.035 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese cancelleria	0	1.390	1.390

Dotazione e funzionamento uffici	12.770	5.964	18.734
Imposte indirette e tasse	15.010	-3.473	11.537
Altri oneri di gestione	1.255	1.453	2.708
Totale	29.035	5.334	34.369

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

E' esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "proventi finanziari"

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi attivi c/c ordinario	32387	142.548	174.935
Interessi attivi c/c Contributi Pedemontana	176.024	5.330	181.354
Interessi attivi c/c Dep. Pedemontana	0	49.404	49.404
Interessi attivi c/c Contributi Tangenziale Esterna	1.185	276.758	277.943
Arrotondamento attivo all'euro	0	1	1
Totali	209.596	474.041	683.637

Gli interessi attivi si riferiscono essenzialmente al rilascio della quota di competenza di risconti passivi pluriennali maturati sui contributi statali ricevuti, di cui Euro 181.354 relativi al progetto Pedemontana ed Euro 1.185 relativi al progetto TEEM. Tali interessi, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi, sono stati rinviati a esercizi futuri fino all'entrata in funzione della relativa autostrada, contabilizzandoli nella voce "Risconti Passivi" dello Stato Patrimoniale. Il rilascio con imputazione a Conto economico avviene sulla base della durata della concessione.

A questi ultimi si sommano Euro 276.758 di interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente e sui *Time Deposit* dedicati a Tangenziale Esterna. Tali interessi attivi trovano la loro contropartita nell'accantonamento al Fondo Rischi, a cui si rimanda per maggiore dettaglio, in considerazione di un potenziale rischio di riversamento a Regione Lombardia unitamente al capitale stesso.

Sussistono inoltre interessi attivi maturati sui conti correnti ordinari, per € 174.935, e interessi attivi maturati sul conto corrente dedicato al Deposito Cauzionale relativo al Progetto Pedemontana, per € 49.404.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimborsi di interessi attivi	0	49.404	49.404
Accantonamento f.do rischi su interessi passivi	0	271.899	271.899
Interessi di mora	0	92.499	92.499
Commissione disponibilità creditizia	48.630	-48.630	0
Arrotondamento passivo all'euro	2	-2	0
Totali	48.632	365.170	413.802

L'incremento della voce è essenzialmente dovuto allo stanziamento e all'accantonamento di interessi dovuti alle controparti della nostra società, diverse da istituti bancari, anche con riguardo agli esiti del contenzioso con l'avv. Carmen Leo, per la quota relativa alle opere entrate già in funzione.

Utili e perdite su cambi

Non sussistono utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene che non sussistano significativi ricavi di entità o incidenza eccezionali che non siano già stati sufficientemente commentati in precedenza.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene che non sussistano significativi costi di entità o incidenza eccezionali che non siano già stati sufficientemente commentati in precedenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	409.884	-32	0	235.486	
IRAP	31.059	661	0	-32	
Totale	440.943	629	0	235.454	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	15.029.969	839
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(15.029.969)	(839)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.371.706)	(65)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(235.486)	32
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.607.192)	(33)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali a nuovo	1.129	(1.129)	0	0,00%	0	0,00%	0
Quota ammortamento marchi	1.672	(833)	839	24,00%	201	3,90%	33
Compensi amministratori non corrisposti	90.831	(4.500)	86.331	24,00%	20.719	0,00%	0
Quota interessi attivi Pedemontana/TEEM	13.954.077	617.005	14.571.082	24,00%	3.497.059	0,00%	0
Imp. / contributi non pagati a fine es.	1.065	6.254	7.319	24,00%	1.757	0,00%	0
accantonamenti provvisori	0	364.398	364.398	24,00%	87.456	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	19
Impiegati	12
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	260.160	72.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.275
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.275

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si rappresenta che il capitale sociale, pari a Euro 4.000.000, è rappresentato da n. 4.000.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna e che la sua composizione non è mutata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Si precisa che al termine dell'esercizio in rassegna, non sono presenti azioni di categorie diverse da quella ordinaria e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti e/o da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sussistono titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sussistono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni e garanzie, né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si segnala che all'interno del paragrafo sui Fatti di rilievo accaduti dopo il termine dell'esercizio e ancor più approfonditamente all'interno della Relazione sulla Gestione sono fornite informazioni specifiche sulla situazione connessa all'emergenza Coronavirus e sui contenziosi in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
Anas S.p.A.	-	-	-	18.000	-	(8)
Aria S.p.A.	403.432	84	-	-	107.962	389.847
Regione Lombardia	1.158.961	14.834.701	4.241.495	-	5.339	-

Le operazioni con il socio Anas S.p.A. si riferiscono ai compensi del componente del Consiglio di Amministrazione della società che è dipendente di Anas S.p.A..

Le operazioni con il socio Aria S.p.A. e Regione Lombardia si riferiscono alle attività di cooperazione svolte a seguito di Accordi di Collaborazione sottoscritti per alcune importanti infrastrutture regionali, nonché alle spese sostenute dalla Società per la gestione degli uffici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Conflitto bellico Russia – Ucraina

Il 24 febbraio 2022 è iniziato il conflitto bellico tra Russia e Ucraina. Per effetto del conflitto in atto e la conseguente situazione macroeconomica, già dall'esercizio 2022 si è osservato un importante incremento dei costi energetici e, più in generale delle materie prime.

Allo stato, come già osservato nell'esercizio 2022, l'incremento dei costi energetici determinato dal conflitto non ha avuto effetti diretti di rilievo sui costi della società, stante anche la ridotta componente di tali costi nel conto economico. Analogamente, non sono attesi effetti di rilievo per l'esercizio 2024.

Tuttavia, anche in funzione degli eventuali sviluppi di tale conflitto, per l'esercizio 2024 potrebbero rilevarsi effetti indiretti sulle commesse di CAL, sia relative alle concessioni autostradali di competenza che alle attività di stazione appaltante svolte nell'ambito degli accordi di cooperazione con Regione Lombardia, con particolare riferimento all'incremento dei costi di costruzione e manutenzione delle infrastrutture.

Si prevede che tali eventuali aumenti saranno gestiti nell'ambito delle previsioni contrattuali, anche alla luce dei provvedimenti legislativi emessi per il riconoscimento dell'incremento prezzi nei contratti di appalto in essere. Per la natura delle convenzioni di concessione e degli accordi con Regione Lombardia non sono comunque prevedibili effetti patrimoniali sulla società.

Contenziosi in essere

Per tutti i contenziosi in essere si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Con riguardo alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società fornisce la seguente rendicontazione.

Comma 125 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in rassegna, la società, in qualità di soggetto concedente, ha ricevuto contributi pubblici da erogare ai concessionari, come di seguito dettagliato.

Data	Ente Erogante	Importo	
29/03/2023	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	20.000.000	Contributo pubblico art. 1, comma 299, Legge 190/2014 – Quota anno 2023
		20.000.000	

Data	Ente Erogante	Importo	
06/11/2023	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	55.540.941,33	

			Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
		55.540.941,33	

Comma 126 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in rassegna, la società, in qualità di soggetto concedente, ha provveduto all'erogazione dei contributi pubblici, come di seguito dettagliato.

Data	Beneficiario	Importo	
17/02/2023	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	3.872.221,89	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
06/04/2023	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	5.199.617,28	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
11/04/2023	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	600.000,00	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
07/08/2023	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	300.000,00	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
08/08/2023	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	10.059.317,34	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e), Legge 266/2005 e art. 1, comma 979, Legge 296 /2006
		20.031.156,51	

Data	Beneficiario	Importo	
08/06/2023	Società di progetto Brebemi S.p.A.	20.000.000	Contributo pubblico art. 1, comma 299, Legge 190/2014 – Quota anno 2023
		20.000.000	

Nota integrativa, parte finale

Per l'Organo Amministrativo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Cristiana Molin)

Firmato digitalmente da:
MOLIN CRISTIANA
Data: 09/04/2024 09:55:23



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, al fine di consolidare il patrimonio sociale e considerato l'interesse pubblico delle attività svolte dalla Società, si propone la destinazione del risultato d'esercizio:

- ad incremento della riserva legale per il 5% dell'utile d'esercizio,
- ad incremento degli Utili portati a nuovo, per la parte residua.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

